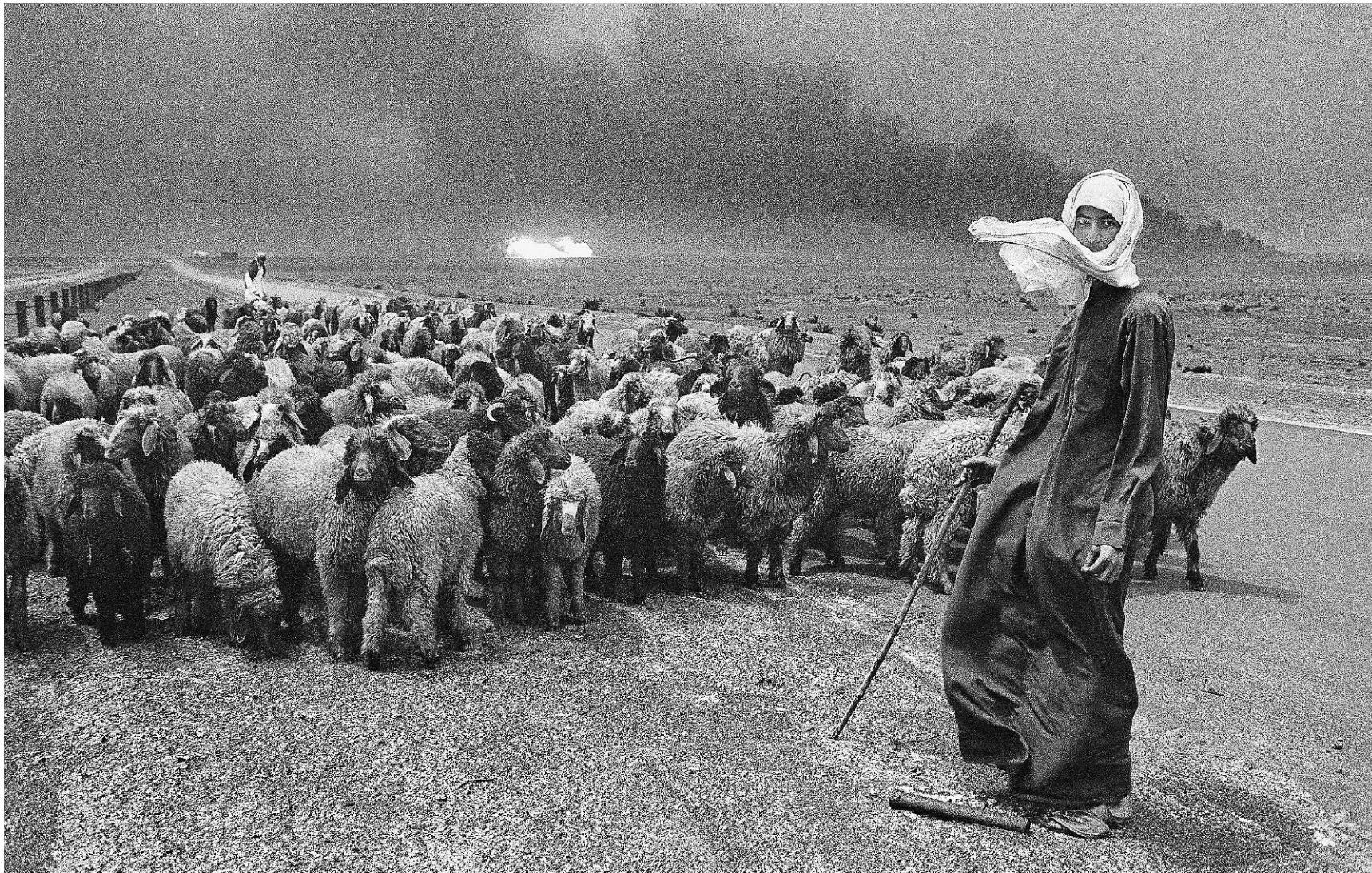


Cultura e Spettacoli



«La mia lettera d'amore alla Terra è scritta con le foto»
Sebastião Salgado



«Kuwait, 1991». Un nuovo capolavoro del genio della fotografia Sebastião Salgado

STRENNE NATALIZIE - Le pubblicazioni più "preziose"

Quando il libro si fa arte

Dai dipinti di Caravaggio e Leonardo alle foto mozzafiato di Salgado: che meraviglia!

Francesco Musolino

Un libro d'arte sotto l'albero è forse il miglior modo per affrontare le festività. Che siate appassionati di pittura o di fotografia, d'arte o di cinema, il catalogo editoriale dedicato ai volumi pregiati è sempre più ampio, ricco e differenziato. Iniziamo da un grande classico ovvero **La storia dell'arte** di E. H. Gombrich che in occasione della sua 16a edizione è proposta da Phaidon (pp. 688, euro 69,95) in una versione deluxe. Si tratta di uno dei volumi più celebri del mondo dell'arte - con oltre 8 milioni di copie venduti in tutto il mondo - un excursus ampio nella cultura occidentale, dai popoli preistorici e le pitture rupestri sino al tardo modernismo. Gombrich ha redatto il volume limitando la scelta alle autentiche opere d'arte, «eliminando tutto quanto fosse solo interessante come esempio di gusto o di moda».

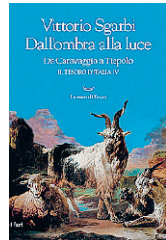
Grande esperto d'arte, Vittorio Sgarbi firma il quarto volume del Tesoro d'Italia in **Dal-l'ombra alla luce** (La nave di Teseo, pp. 570, euro 24). Con la sua fine prosa letteraria, Sgarbi ci conduce in un viaggio nei tesori inesauribili d'Italia, un itinerario nel tempo e nelle specificità del territorio italiano. Assoluto fautore della necessaria valorizzazione del nostro immenso patrimonio artistico, Sgarbi qui narra - aiutato da un grande corredo di immagini (a partire da quella di copertina, che raffigura una... capra girgentana) - dell'impatto del Caravaggio sulle correnti artistiche: Mattia Preti, Ribera, Bastianello, Rubens, Valentin de Boulogne, tutti rimangono folgorati dal suo genio inventivo, dalla sua forza espressiva. Eppure, quasi contemporaneamente, come per reazione a quella forza rivoluzionaria, si assiste a un progressivo ritorno all'ordine tramite i Carracci e Guido Reni.

Molto originale è il viaggio

compiuto dallo psicanalista Massimo Recalcati che ne **Il mistero delle cose** (Feltrinelli, pp. 272, euro 29) ha deciso di apprezzare il mondo dell'arte, analizzando concettualmente le opere di nove artisti contemporanei - Giorgio Morandi, Alberto Burri, Emilio Vedova, William Congdon, Giorgio Ce-liberti, Jannis Kounellis, Claudio Parmiggiani, Alessandro Papetti e Giovanni Frangi - di cui propone un ritratto ricco di suggestioni. L'opera d'arte per Recalcati non è fuga ma una preghiera laica capace di metterci davanti all'assoluto, al mistero delle cose, «apertura inaudita sull'invisibile». Laddove la critica legge la morte della pittura, Recalcati va alla ricerca di una via inedita, trascendente.

Dalla tv in libreria, Alberto Angela è l'autore di **Gli occhi della Gioconda**. Il genio di Leonardo raccontato da Monna Lisa (Rizzoli, pp. 360, euro 22). Il quadro più celebre della storia dell'arte mondiale cela molti segreti sui quali l'autore indaga, lasciando che sia la stessa Gioconda a parlare, partendo da ogni dettaglio del quadro e ricostruendo le circostanze in cui venne dipinto. Il volto della Gioconda, levigatissimo dallo sfumato, non ha ciglia né sopracciglia, indossa un abito che rivela le mode del tempo e il paesaggio alle sue spalle rivela un nuovo tipo di prospettiva "aerea", ideata proprio da Leonardo. Ma in fondo, la domanda più urgente è sempre la stessa da secoli: chi era la Gioconda, cosa cela il suo sorriso beffardo?

Passando poi alla fotografia, dopo "Genesi", il celebre fotografo Sebastião Salgado torna in libreria con **Kuwait** (Taschen, pp. 208, euro 49,99). Un viaggio dentro l'orrore con immagini fortissime che ci riportano al 1991, quando le truppe di Saddam Hussein diedero alle fiamme oltre 700 pozzi petroliferi. Salgado immortalò terrificanti proporzioni di quel «gigantesco teatro



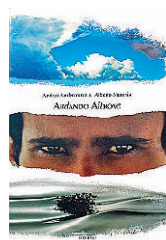
Vittorio Sgarbi
Dall'ombra alla luce
LA NAVE
DI TESEO
PP. 570
EURO 24



Massimo Recalcati
Il mistero delle cose
FELTRINELLI
PP. 272
EURO 29



Piero Angela
Gli occhi della Gioconda
RIZZOLI
PP. 360
EURO 22



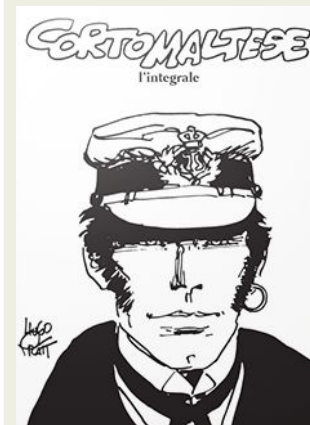
Andrea Andermann
Alberto Moravia
Andando altrove
BOMPIANI
PP. 500
EURO 60



Bernardo Bertolucci
Cinema la prima volta
MINIMUM FAX
PP. 467
EURO 20

In evidenza

Lunga vita al mitico Corto Maltese



Hugo Pratt
Corto Maltese. L'integrale
RIZZOLI LIZARD
PP. 1424 EURO 100
SETTE VOLUMI B/N

Letteratura e fumetto vanno a braccetto con eleganza nelle tavole che Hugo Pratt ha ideato nel corso degli anni per il mitico Corto Maltese, seduttore impenitente e romantico nomade. Rizzoli Lizard raccoglie in un cofanetto tutte le sue avventure, da "Una ballata del mare salato" a "Mu", in 7 volumi in bianco e nero. 29 storie per rivivere l'epopea del marinaio nato nel 1967, un meraviglioso ciclo picaresco che spazia dalla Siberia a Venezia d'inizio '900. Figlio d'una zingara e d'un marinaio, Corto non volta mai le spalle agli amici, indossa sempre un paltò e non perde mai lo sguardo ammaliante. Lunga vita, Corto Maltese.

grande quanto il pianeta», per una straordinaria opera fotografica.

E ancora, **Andando altrove** (Bompiani, pp. 500, Euro 60), un ricco volume illustrato con immagini di Andrea Andermann ad accompagnare i testi - dimenticati - di Alberto Moravia per narrare 20 anni di viaggi fra Mongolia, Yemen e Africa. «Un libro miracoloso» secondo la critica d'Oltralpe che raccoglie vent'anni di resoconti e riflessioni attorno ai viaggi compiuti da Moravia con il regista Andrea Andermann, in una preziosa impaginazione, incalzati da citazioni letterarie, lasciando in pagina, fra le righe, quesiti destinati al lettore: Mal d'Africa come avventura o come libertà dalla storia? Viaggio come esperienza di guarigione o straniamento?

Non possiamo certo tralasciare la settima arte. Minimum Fax pubblica la biografia del maestro Bernardo Bertolucci, **Cinema la prima volta. Conversazioni sull'arte e la vita** (pp. 467, euro 20). Si tratta di un lungo viaggio artistico e intimo, un libro nato da un'indagine che negli archivi del-le biblioteche di cinema spettacolo, mediante una ampia selezione di interviste e conversazioni pubblicate dagli esordi sino ai giorni nostri con la consapevolezza che «la cosa più importante è rimandare l'elaborazione».

Infine, ne **Il Mappamondo** (Il Saggiatore, pp. 362, euro 45) di Massimo Bucchi, il celebre disegnatore e illustratore le cui vignette appaiono quotidianamente su "Repubblica", emerge una visione del mondo raccontata per immagini e allusioni. Bucchi gioca con l'ironia per raccontare e cogliere la nostra ricerca ossessiva dentro la società dello spettacolo. Le immagini di Bucchi colpiscono anche sfogliando velocemente le pagine ma lasciano spesso un seme, destinato a produrre una riflessione, una maturazione nel lettore. ◀

Pompei, alla mostra "Il corpo del reato"

Cade una teca in frantumi preziosi reperti

Erano stati trafugati negli anni Settanta e poi ritrovati

Brunella Sacconi
POMPEI (NAPOLI)

Finiscono in frantumi alcuni tra i reperti esposti in mostra nell'Antiquarium degli Scavi di Pompei. Due unguentari in vetro e due in terracotta di circa 6 centimetri e una statuina in terracotta di 10 cm sono stati danneggiati e sono già al restauro.

Sembra una maledizione quella che ha accompagnato i preziosi oggetti trafugati dal patrimonio archeologico dell'Italia meridionale negli anni Settanta, sequestrati ad antiquari e soggetti privati che li avevano illegalmente acquistati dai tombaroli e rimasti chiusi nei caveau giudiziari, come corpo di reato, per circa quarant'anni. Venerdì scorso erano stati finalmente «liberati» dall'Ufficio corpi di reato del Tribunale di Napoli, grazie all'intervento decisivo del giudice responsabile, Carlo Spagna. La Soprintendenza aveva poi provveduto ad esporli in una mostra dal titolo che riprende proprio la definizione che li ha caratterizzati durante i processi a carico dei ricattatori: «Il corpo del reato», che sarà visitabile fino al 27 agosto.

Ma ieri mattina i custodi della Soprintendenza archeologica di Pompei hanno constatato che una delle teca in vetro, in cui avevano trovato collocazione bellissime anforette in terracotta e alcuni unguentari in vetro, era crollata e i reperti archeologici erano finiti in frantumi. Con essi anche una statuina in terracotta di 10 centimetri. Sono perlopiù utensili che accompagnavano i defunti come oggetti di devozione. Peccato che il danno sia stato subito proprio dai reperti originali, dal momento che nella mostra trovano collocazione anche dei «fake» archeologici che dimostrano la grande pe-

ria dei falsari in questo campo.

«Gli oggetti danneggiati sono già al restauro» rassicurano fonti della Soprintendenza, avvertita dell'incidente dai custodi che hanno scoperto l'accaduto ieri mattina all'apertura. La vetrinetta è crollata con il suo prezioso contenuto in seguito all'alternamento delle viti che sostenevano il pannello al quale era attaccato alla parete. «Peccato. Ma non ci fermeremo e faremo in modo di svincolare anche altri reperti da affidare alla Soprintendenza per incrementare la mostra e dare maggiore soddisfazione ai visitatori», ha commentato il giudice Spagna.

Intanto venerdì è programmata una riapertura parziale della più famosa Casa dei Vettii, con la visita del ministro dei Beni Culturali, Dario Franceschini. Davvero una chiusura in bellezza per un anno che ha senz'altro segnato per Pompei successi e favori di pubblico senza precedenti. ◀

Alcune anforette unguentari in vetro e una bellissima statuina di terracotta



In mostra. Un vero patrimonio recuperato alla collettività

Il Capodanno a Roma

Aspettando il 2017 lungo il Tevere

Diciotto ore di iniziative, 500 artisti su tutti i ponti

ROMA

Dall'alba al tramonto lungo il Tevere. Diciotto ore di iniziative, 10 chilometri di spettacolo, animazione e musica, 500 artisti che trasformeranno i ponti antichi e moderni sul fiume della Capitale in palcoscenico per salutare il nuovo anno. Sono alcuni dei numeri dell'iniziativa "01 Gennaio 2017 - La festa di Roma" presentata all'Auditorium dall'assessore alla Cultura di Roma Luca Bergamo (proprio ieri sera scelto dalla sindaca Virginia Raggi come vicesindaco).

Si comincerà intorno alle 3 di notte con un calendario di appuntamenti che si snoderanno per tutta la giornata, fino alla sera. Su alcuni ponti di Roma e sul Lungotevere ci saranno installazioni, giochi di luce, concerti, laboratori per bambini, performance teatrali, letture, cinema, musica e ballo. Tantissimi i nomi che animeranno il primo giorno del nuovo anno a Roma: da Ascanio Celestini a Massimo Popolizio e Lucrezia Lante della Rovere, a Teho Teardo.

L'assessore ha spiegato: «Il Tevere è il più grande "edificio" della città e i ponti sono l'elemento caratterizzante». Le attività inizieranno alle 3.30 coinvolgendo i due versanti opposti del città: Ponte della Musica e Ponte della Scienza saranno animati da dj set di musica dance ed elettronica. Più tardi sul ponte della Musica ci sarà una performance di musica elettronica e sperimentazione jazz con Raffaele Costantino e Giovanni Guidi. Il concerto dei 100Cellos accoglierà l'alba, diviso su entrambi i ponti. Tante le iniziative per le famiglie e i bambini: dai giochi musicali, ai concerti ai laboratori. A conclusione il concerto dell'Orchestra di piazza Vittorio a ponte Sant'Angelo alle 21.30. ◀